

# Disagio Emotivo e Sofferenza Giovanile



Dott.ssa Annamaria Sassoli

Neuropsichiatra infantile  
Psicoterapeuta

**Il canto dell'anima,  
di Giuseppe Faraone**

Negli ultimi anni si è assistito ad **un aumento significativo dei problemi di salute mentale in età evolutiva**, in particolare di disturbi di ansia e depressione, che sono raddoppiati negli ultimi due anni



Diversi eventi globali, tra cui la pandemia, le **incertezze economiche e le tensioni internazionali**, hanno aggiunto un notevole stress alla popolazione più giovane, rendendo più difficile la gestione delle emozioni, spesso negate con un incremento del malessere generale della popolazione.

## Dati Europei

(The state of children in the European Union 2024)

11,2 milioni di bambini e ragazzi residenti nell'Unione Europea soffrono di disturbi psichici

Di questi 5,9 milioni sono maschi e 5,3 femmine tra i 15 e 19 anni.

Circa l'8% soffre di ansia e il 4% di depressione.

Dopo gli incidenti stradali il suicidio è la seconda causa di morte tra i giovani

I dati sull'accesso dei più piccoli ai servizi per la salute mentale sono limitati

## Dati (popolazione mondiale)

- Il 48% dei problemi di salute mentale si manifesta entro diciotto anni
- 1:7 adolescenti ( tra i 10 e 19 anni)

Tot su 1 miliardo di persone

## IL NUOVO MILLENNIO

- Le trasformazioni socio politiche del nuovo millennio hanno destinato l'esistenza umana ad una condizione di incertezza, instabilità, e indefinitezza senza precedenti, in cui il cambiamento incessante è l'unica certezza: privata di tutti i suoi solidi cardini di riferimento, la società è ormai «allo stato liquido».

Zygmunt Bauman

Il sociologo noto per la sue idee sulla Modernità liquida sottolinea come il continuo cambiamento e la velocità dello stesso siano elementi che determinano senso di precarietà e disorientamento.

# I nuovi elementi

- Covid 19 vite perdute e disagio psichico prevalentemente tra i giovani
- Cambiamento climatico ha influenzato accesso ai presidi medici (in particolare psicologico)
- Trasformazione digitale che incide sui rapporti sociali
- Invecchiamento della popolazione
- Migrazioni
- L'inflazione
- La guerra in Ucraina che ha portato molti bambini a trasferirsi in paesi più sicuri

# Salute Mentale (OMS)

«La salute è uno stato dinamico di completo benessere fisico, mentale sociale e spirituale, non mera assenza di malattia»

- Nonostante le statistiche allarmanti, molte difficoltà psicologiche passano inosservate e non vengono trattate; per questo L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sottolinea **l'importanza della diagnosi precoce e del trattamento dei problemi di salute mentale** riscontrati in adolescenza, evitando l'istituzionalizzazione e l'eccessiva medicalizzazione.

## Il Disagio in età evolutiva

Il riconoscimento del disagio, particolarmente in età giovanile, è un compito molto delicato a causa delle caratteristiche specifiche di questo periodo evolutivo (spesso assimilato al disagio )

In questa fase della vita non è infatti facile distinguere tra quello che è tipico della fase dello sviluppo da quello che non è tipico e pertanto:

- ❖ Sintomatico di un più profondo malessere, fino alla psicopatologia
- ❖ Fattore di rischio per esiti evolutivi problematici e psicopatologici

## Il lungo viaggio della crescita

- Durante la crescita si può incontrare qualche ostacolo.
- Può capitare di perdere un po' la strada e recuperarla in seguito.
- Può capitare che un bambino impieghi più tempo
- Può sentirsi spaventato, impaurito, emozionato.
- Può avere difficoltà ad integrare eventi inaspettati (lutto, separazione..) e che non riesce nemmeno a raccontare



In particolare

L'adolescenza è una **fase critica caratterizzata da molti cambiamenti fisici**, emotivi e sociali, durante la quale possono emergere problemi di salute mentale.

A livello globale, **un adolescente su sette tra i 10 e i 19 anni è alle prese con un disturbo psicologico**, con condizioni come la depressione, l'ansia e i disturbi comportamentali che sono prevalenti.

# Problemi salute mentale **vs** problemi di salute fisica

- Lo stigma della salute mentale
- Senso di vergogna del soggetto e della famiglia
- Buona o cattiva volontà

# Salute mentale come stigma

- Difficoltà della persona e dell'ambiente nel chiedere aiuto
- Negazione del problema, non riconoscimento delle difficoltà emotive
- Semplificazione del disagio problema, come questione di buona o cattiva volontà

# Negazione

«Non ho alcun problema, non ho bisogno di aiuto, non vado da nessuno»

- Disturbi del comportamento, ansia (II infanzia)
- Disturbi umore, ansia , psicosi (pubertà, adolescenza)



in età adolescenziale    strutturazione del disturbo

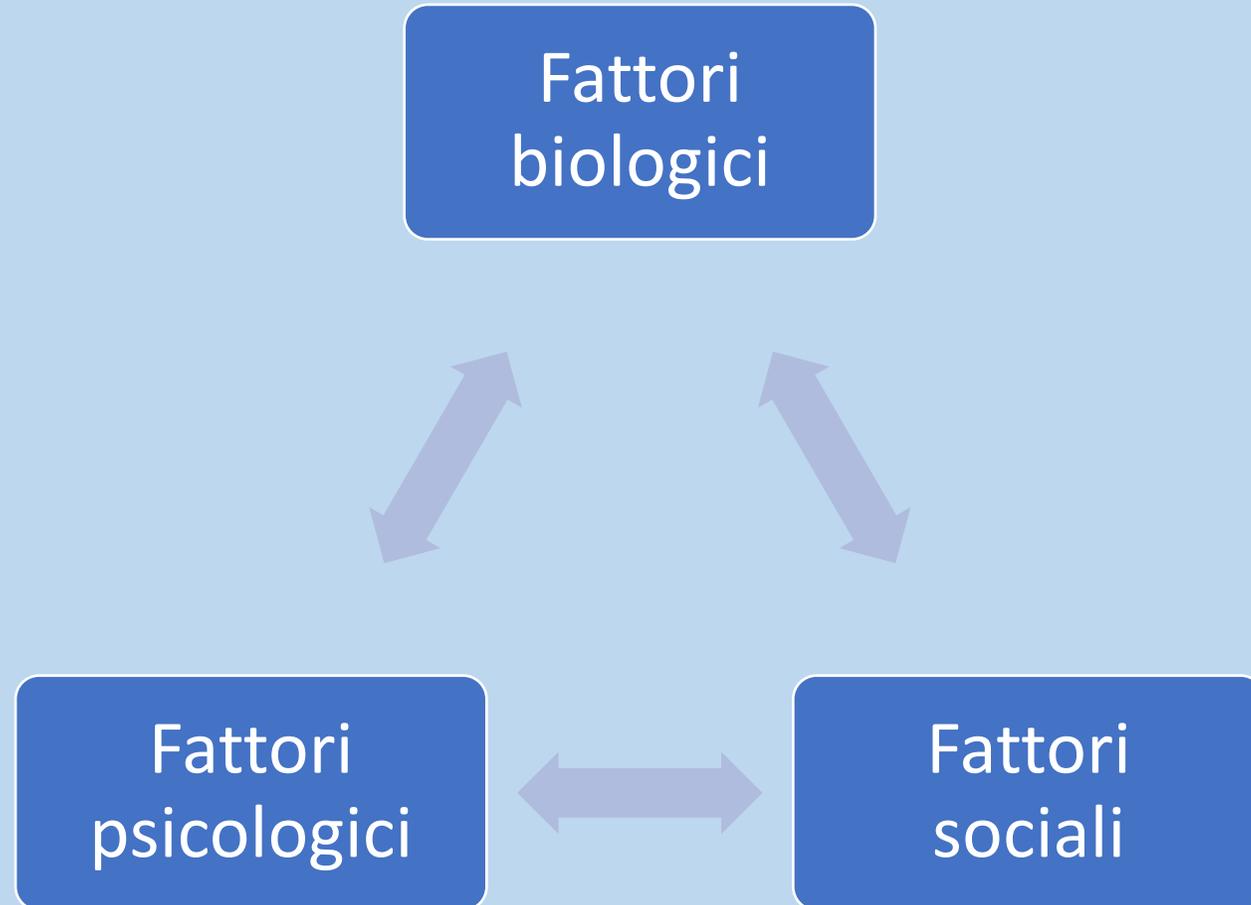
## Diagnosi e classificazione

- Come tutte le malattie hanno una base da cui si originano
- Possono essere diagnosticate e curate...se riconosciute

**I disturbi legati alla salute mentale** derivano da una complessa interazione di fattori:

- la genetica
  - il contesto socioeconomico,
  - i traumi infantili,
  - le malattie croniche,
  - l'abuso di sostanze,
- 
- **la mancanza di attività fisica**
  - **l'uso eccessivo dei social media**

# Modello bio-psico-sociale



## ... Ma cosa si intende per Disagio

- Condizione psicologica legata soprattutto a percezione soggettiva di malessere. Il « Disagio si sente, spesso non si vede».
- una fase non ancora patologica ma psicologica o affettiva, che include difficoltà familiari, di relazione o scolastiche, all'interno di un più generale malessere esistenziale collegato a momenti di squilibrio propri del processo di costruzione dell'identità

# Segnali di disagio

Cambiamenti:

- Umore
- Comportamenti
- Relazioni interpersonali



Comunicazione non verbale  
Spesso Il corpo parla

## DALL'ETA' EVOLUTIVA ALL'ETA' ADULTA



# Modello di psicopatologia dello sviluppo

- Tra infanzia e condizione Adulta  
Tra Normalità e Patologia
- Fattori di Rischio e Fattori di Protezione  
(Transitori verso duraturi)

## Fattori di rischio

- **Costituzionali** (es. malattie organiche) –  
Legati allo sviluppo delle abilità (abilità cognitive) –  
Legati alla sfera emotiva (difficoltà espressione emotiva) –
- **Familiari**
- **Interpersonali** (rifiuto da parte dei pari) –
- **Scolastici** (scarso rendimento scolastico) –
- **Ambientali** (discriminazioni)

## Fattori di Protezione

- Legami familiari forti e positivi
- Stile coerente ed attento dei genitori
- Abilità relazionali (comunicative, empatia)
- Fattori di resilienza individuali (autoefficacia, tolleranza alla frustrazione, abilità di coping)
- Contesto scolastico favorevole (per l'apprendimento, successo)

## Origini del disagio giovanile

- Precoci esperienze affettive e relazionali
- Un equilibrato sviluppo psicologico richiede che il giovane attivi gradualmente alcune nuove capacità definite **COMPITI EVOLUTIVI**

## Compiti evolutivi

- Regolazione degli affetti (dalla nascita)
- Sviluppo dell'attaccamento (dalla nascita)
- Autonomia e sviluppo del sé (Il anno di vita)
- Relazioni amicali (età prescolare)
- Adattamento scolastico( età scolare)

## Compiti evolutivi in adolescenza

- Instaurare nuove relazioni con i coetanei di entrambi i sessi.
- Acquistare un ruolo sociale femminile o maschile.
- Accettare il proprio corpo ed usarlo in maniera efficace.
- Acquisire indipendenza emotiva dai genitori e altri adulti.
- Raggiungere la sicurezza di indipendenza emotiva dai genitori e altri adulti.
- Raggiungere la sicurezza di indipendenza economica.
- Prepararsi per un'occupazione o professione.
- Sviluppare la competenza civica.
- Acquisire un comportamento socialmente responsabile.
- Acquisire un sistema di valori e una coscienza etica.

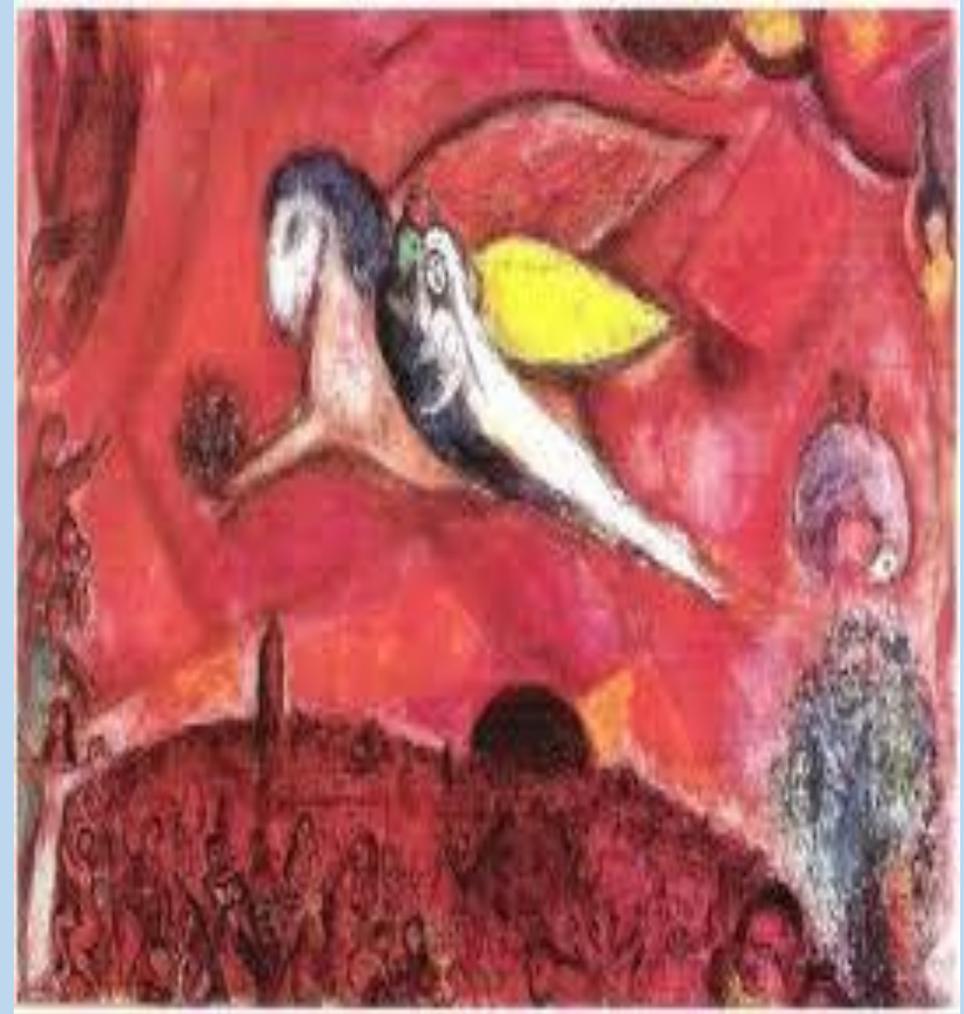
**Il giudizio imperante rimane spesso quello di pensare che i Disturbi Psicopatologici comincino intorno ai 14-16 anni.**

**Lo spazio magico di prevenzione**



**0-3 anni**

**La personalità si costituisce  
dai primi anni di vita fino  
all'età adulta**



Attraverso le prime relazioni si apprende a concettualizzare, riconoscere, apprendere dall'esperienza, concentrarsi, comunicare, rispondere, impegnarsi affettivamente, sopportare le frustrazioni e costruire un modello operativo affettivo.  
(E. Bleiberg, 1988)



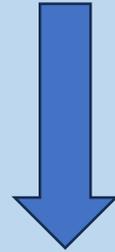
## **l'importanza dei “pattern di attaccamento” nel determinare:**

- **le caratteristiche delle relazioni interpersonali.**
- **la rappresentazione mentale degli altri da parte della persona.**

**Non si tratta di una personalità "normale" che ad un certo punto diventa disturbata, ma di una personalità che a seguito di diversi fattori (ambientali, biologici, traumatici) può assumere schemi e modelli disadattivi.**

Cause  
(ottica biopsicosociale)

Evento avverso



Stress + fattori protettivi/Resilienza



Disequilibrio psico comportamentale

**Segnali di Disagio**

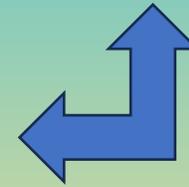
**Disequilibrio**



RESILIENZA



Fattori protettivi



Fattori di rischio



Stress

## Da distinguere

- **Disadattamento:** alterazioni comportamentali in una relazione disturbata in uno specifico ambiente
- **Devianza.** Trasgressione di norme di entità tale da determinare una definizione di stigma sociale

# Adattamento

- Capacità del soggetto di gestire il proprio disagio psicologico, fisiologico comportamentale ed evolutivo



- Capacità di comprendere le situazioni problema
- Competenze evolutive adeguate all'età

Nella maggioranza dei casi, i cambiamenti che osserviamo nei nostri figli sono fisiologici e non destano preoccupazioni: specialmente nell'età scolare (6-18 anni): tuo figlio sta crescendo e modifica se stesso in relazione all'ambiente che cambia

In alcuni casi può capitare di **osservare dei cambiamenti insoliti** in tuo figlio/figlia, che destano preoccupazione.

Questi cambiamenti nel comportamento del bambino possono essere segnali di allarme per la presenza di un **disagio psicologico da non ignorare.**



# Fattore età

- **Infanzia:** comportamenti Atipici possono essere sintomatici di un disagio/disturbo e sono sempre degni di attenzione
- **Adolescenza:** messa in atto di comportamenti trasgressivi come fase evolutiva per messa in discussione delle regole educative e sociali



Intesa quindi come desiderio di crescita ed autonomia da distinguere da un segnale di disagio individuale, familiare o sociale



## DIFFERENZE DI GENERE

- **Femmine** : tendenza a comportamenti internalizzanti ( ansia, depressione)
- **Maschi** : + comportamenti esternalizzanti( condotte aggressive manifeste)



# FORME DI DISAGIO

- **Forma emotiva:** ansia, umore, irrequietezza, sintomi psicosomatici, difficoltà nell'alimentazione, nel sonno..
- **Forma comportamentale:** quando il disagio si manifesta con L'azione. Frequente anche in bambini piccoli di due o tre anni con l'inizio dell'acquisizione ed interiorizzazione di regole e norme della vita sociale

## Manifestazioni di disagio

- Angoscia
- Umore depresso
- Abuso di sostanze
- Difficoltà alimentari
- Fughe e vagabondaggio
- Furto
- Condotte aggressive
- Precocità sessuale
- Disturbi del sonno
- Disturbi somatici persistenti

## Adolescenza sinonimo di DISAGIO?

- L'adolescenza è spesso vista come un'età problematica e patologica.
- Il DISAGIO è PARTE INTEGRANTE di questa fase evolutiva RICCA di CAMBIAMENTI.
- I cambiamenti sono sia ESTERNI che INTERNI.

## Le fasi dell'adolescenza

- L'adolescenza, inizia intorno agli 11 anni, quando i ragazzi iniziano a pensare in modo più astratto, iniziano a generare ipotesi e pensare in modo più logico; spesso però fanno fatica a collegare situazioni pensieri ed emozioni e tendono a reagire in modo più impulsivo con sbalzi di umore accompagnate da **un senso di inadeguatezza**.
- In questo periodo il corpo inizia a cambiare... è una fase della vita molto speciale in cui il bambino avvia la sua trasformazione verso l'adulto che sarà. Si presenta sempre più forte il desiderio di autonomia e la ricerca di una propria identità.

# Le fasi dell'adolescenza

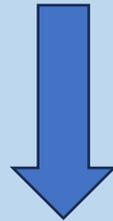
Adolescenza Avanzata tra i 16 e i 19 anni circa (non c'è un vero e proprio limite) caratterizzato da maggiore stabilità, ma accompagnato da ansia rispetto a scelte di vita, studi, lavoro, desiderio di indipendenza spesso in conflitto con il desiderio di protezione, cambiamenti nei rapporti interpersonali.

# Età spensierata?



- È dunque una fase caratterizzata da instabilità e conflittualità, ma anche da flessibilità e creatività.
- In questo periodo l'adolescente vive una serie di mutamenti fisici, psichici, relazionali, sociali, che possono metterlo duramente alla prova, soprattutto se associati ad una sottostante fragilità nell'autostima ...

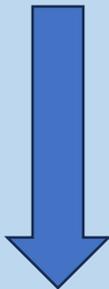
- AREE DI CAMBIAMENTO AFFETTIVITÀ ... relazioni e immagine di sé
- RAPPORTI SOCIALI ... famiglia, adulti, pari



CORPO

# Impulsività e comportamenti a rischio

- Centrale in questo periodo è la maturazione della corteccia prefrontale, sede delle funzioni esecutive che pertanto risultano carenti in questo periodo: Ragionare in modo critico, controllare gli impulsi, inibire atteggiamenti inappropriati , pianificare, ponderare ,organizzare per priorità pensieri ed azioni, comprendere intenzioni e il punto di vista altrui.
- In contrapposizione con l'attivazione del sistema limbico



Tempesta emotiva

# **Comportamenti a rischio** : disregolazione emotiva

·  
maggiore stimolazione sistema dopaminergico



Sensazioni positiva di gratificazione

# Disagio psichico e contemporaneità

L'attuale letteratura scientifica mostra una specifica attenzione agli stretti legami tra dinamiche sociali e psicopatologia:

«ogni considerazione psicopatologica dell'individuo, come monade chiusa, separata dal campo delle relazioni sociali...mondo interno contrapposto a un mondo esterno, è assolutamente insufficiente per rendere le figure e le trasformazioni della Psicopatologia»

Recalcati

**Le forme di disagio che i ragazzi possono esprimere sono quindi legate anche alla società in cui viviamo.**

**Società dominata oggi dal culto dell'immagine. Da relazioni che spesso rimangono in superficie. Da un complesso rapporto con il corpo.**

**Spesso, infatti, viene proposta una realtà ideale, o virtuale, che sostituisce, almeno in fantasia, quella più concreta e quotidiana fatta anche di frustrazioni, di conflitti e di esperienze dolorose.**

**Contemporaneamente, il tempo che viviamo cerca di escludere dalla vita l'impegno, i contrasti inevitabili e la sofferenza.**

**Sembra quindi idealizzare il benessere, che spesso è solo apparente.**

## **Quindi, come si può dialogare con gli adolescenti?**

La sfida è riuscire a cogliere quelle “comunicazioni particolari”.

Comunicazioni che gli adolescenti, soprattutto in situazioni di sofferenza psicologica, usano come segnali di disagio e silenti richieste di aiuto.

# IL NUOVO DISAGIO

Spesso è complicato accogliere certi vissuti, **porre dei limiti e accettarli**, porli a noi stessi e agli altri!

Queste difficoltà favoriscono la diffusione di un disagio che può esprimersi in modi molto diversi:

- **dall'abuso di sostanze agli attacchi di panico**
- **da comportamenti trasgressivi e autolesivi ai conflitti con la famiglia**
- **dalla depressione alle difficoltà scolastiche**

Particolarmente diffuse negli ultimi anni sono queste nuove forme di disagio:

- **la dipendenze dalle nuove tecnologie**
- **i disturbi alimentari**
- **i disturbi dell'immagine corporea**
- **il ritiro sociale fino alle forme estreme dell'hikikomori**

• Talvolta l'espressione di un disagio è un momento di passaggio durante il quale il giovane può riorganizzare e rimettere in moto le linee evolutive attivando risposte più mature ed efficaci.

## Il senso di inadeguatezza

- Lo psicoanalista Charmet, nel suo libro “Fragile e spavaldo. Ritratto dell’adolescente di oggi”, spiega come gli adolescenti siano impegnati nello “sviluppo della loro bellezza, fisica, psichica e sociale”. Questo bisogno “di curare la loro bellezza li rende permalososi, esposti al rischio di sentirsi poco apprezzati, umiliati e mortificati da un ambiente che non dà loro il giusto riconoscimento”.
- Sono esposti al divario fra aspettative di riconoscimento e trattamento reale da parte di insegnanti, coetanei, genitori. Questo porta spesso a delusione senso di inadeguatezza e vulnerabilità  
Si sentono fragili perché addolorati dall’umiliazione e dal rischio di doversi troppo spesso vergognare del proprio corpo e della proprio invisibilità sociale.
- Per fronteggiare questo senso di vulnerabilità e fragilità profonda, gli adolescenti di oggi sono spavaldi interiormente. Pensano che l’autorità non li riguardi. E’ qualcosa che suscita in loro indifferenza. Percepiscono gli adulti come spettatori.  
E gli adulti rimangono spesso sconcertati davanti a questo impasto tra fragilità e spavalderia che vivono come mancanza di rispetto.

# I Paradossi degli Adolescenti

L'adolescenza è un periodo contrassegnato da comportamenti e spinte inconciliabili che in genitori e adulti suscitano incomprensioni e perplessità. L'adolescenza, dice l'autore, è un'età paradossale: è una fase di rottura rispetto al passato, eppure gli anni dell'infanzia continuano a condizionare il presente; gli adolescenti sono presi da loro stessi, eppure vivono per l'approvazione dei coetanei; sono più liberi, più indipendenti e più viziati che in passato, eppure dai loro occhi traspare sempre più spesso un malessere indefinibile. Ci sembra di aver capito quello che succede nella loro testa, ma poi i ragazzi procedono in un'altra direzione.

“L'adolescente è come una biglia che corre lungo un crinale di montagna: non possiamo sapere da quale parte cadrà” scrive l'autore. La loro realizzazione in una direzione o in un'altra dipende sì da loro, ma in parte anche da noi...la presenza e l'ascolto rimangono fondamentali, così come la pazienza: "Non c'è altra strada se non quella di accettare questi contrasti e attendere che col tempo siano loro stessi a scioglierli”.

M.Ammanniti

## I paradossi degli adolescenti

- Casi emblematici di comportamenti paradossali determinati da un malessere indefinibile che è tipico della loro età, in cui questi ragazzi vivono immersi, sebbene oggi siano molto più liberi che in passato:
- «Escono fino a tardi, si muovono e viaggiano con la scuola e con gli amici...vivono le loro prime esperienze sessuali senza essere ostacolati da pregiudizi e freni inibitori e navigano in modo spericolato sui social network»

## Il gruppo

- Appare prioritario il riconoscimento del gruppo:
- L'immagine di sé viene rafforzata dalle conferme degli amici e dei coetanei,
- A questa età è stata evidenziata la particolare sensibilità del cervello degli adolescenti alle influenze sociali e culturali
- Se da un lato la famiglia rimane un punto di riferimento fondamentale dall'altro lato lo scenario in cui i giovani si muovono è quello determinato dalla diffusione dei social network.

## Il gruppo

- È diventato importante negli ultimi decenni , riferimento dalla famiglia al gruppo
- importante per affrontare il distacco dalla famiglia verso il mondo adolescenziale
- Funzione di scambio ma anche spazio complicato dove domina il confronto che può essere implacabile ,per la forte competizione e fonte di giudizio senza sconti , reso più complesso per l'uso dei social e gruppi online

# I giovani e le nuove tecnologie

- L'introduzione degli smartphone hanno sottratto agli adolescenti molte esperienze: le relazioni, gli scambi di persona, fondamentali per la maturazione del cervello, del carattere, della loro identità.
- Connettersi vuol dire avere una relazione, confrontarsi, guardare l'altro, rispecchiarsi ed essere rispecchiato



**regolazione delle emozioni**

- Sempre Ammanniti: cita un libro uscito di recente negli Stati Uniti «**The anxious generation**» dove si parla proprio dell'impatto dei cellulari sulle nuove generazioni
- Hanno sottratto agli adolescenti, e non solo, molte esperienze in particolare le relazioni, fondamentali per la maturazione del cervello, ma anche per la costruzione del carattere, della loro identità.
- Connettersi non vuole dire avere una relazione, relazione significa confrontarsi, guardare l'altro, rispecchiarsi ed essere rispecchiato, fondamentale per la regolazione emotiva.
- Le nuove generazioni rischiano così di giocare di meno, si confrontano di meno ma sviluppano meno fantasia ed immaginazione.

# Il futuro?

- Come viene vissuta la progettualità?
- Vivi qui ed ora...tutto e subito...ma le prospettive vanno create
- Saper attendere come abilità indispensabile per perseguire mete e realizzare obiettivi.
- Il futuro è nelle nuove generazioni

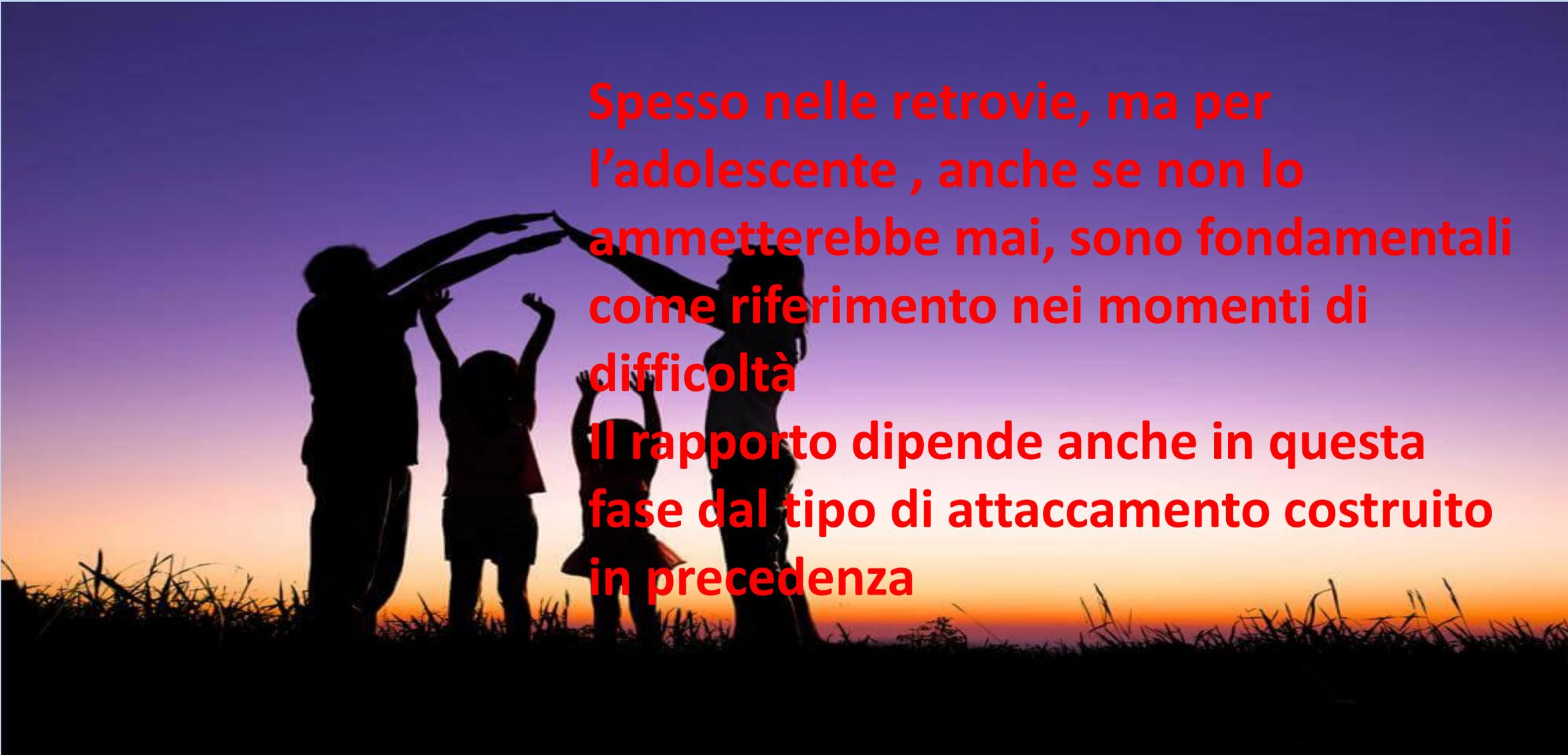


# LE CAUSE

I giovani sono abituati a stare da soli, ma riempiono la solitudine con strumenti digitali: la chat, il pc, lo smartphone

- Fin da piccoli, molti ragazzi sono abituati ad una vera e propria babysitter digitale, che è la tecnologia, che fa loro compagnia. Di fronte al pc o alla tv, il ragazzo rimane assorto anche per ore, in silenzio.
- I genitori in questo hanno la responsabilità di non riuscire a trovare il tempo per il confronto con i figli, «per passare semplicemente tempi insieme»

# I genitori



**Spesso nelle retrovie, ma per l'adolescente, anche se non lo ammetterebbe mai, sono fondamentali come riferimento nei momenti di difficoltà**

**Il rapporto dipende anche in questa fase dal tipo di attaccamento costruito in precedenza**

# In famiglia

Per gli adolescenti, è normale cercare una certa libertà ed indipendenza fuori dalla famiglia. I genitori devono mostrare fiducia, ma senza esagerare: non devono chiudere gli occhi sulla vita dei figli.

Importante più che mai essere in grado di stare attenti ai segnali, ascoltare i figli in una fase così complessa dove le maggiori opportunità creano anche più dubbi e ansie sul cosa fare

Il confronto come opportunità di crescita, avere il coraggio di esprimere anche il disaccordo non come autorità ma come confronto di pensiero



## Punti chiave per genitori

- **Ascolto Empatico:** ascoltate senza interrompere e senza essere paternalisti, sostenerli a distinguere le opinioni dai fatti.
- **Comunicazione Aperta:** sostenerli nella discussione dei loro pensieri ed emozioni, condividendo il vostro punto di vista e le vostre reazioni.
- **Calma e Rassicurazione:** mantenete la calma di fronte a sbalzi d'umore o irritabilità e rassicuratevi sul fatto che si aspetta da loro il massimo impegno, considerando la situazione temporanea.
- **Coinvolgimento Positivo:** coinvolgeteli nella definizione delle regole, rispettando la loro privacy e incoraggiandoli a mantenere legami sociali con amici.

## Alcuni dati da condividere come spunto di riflessione

- Gestione della salute nei giovani come promozione del benessere:
- Attenzione - conoscenze scientifiche per poter riconoscere sia le possibili problematiche dell'età evolutiva che per costruire modi di vivere assieme attraverso modalità che sostengano il tema della salute
- Uno spazio di prevenzione per evitare una evoluzione dal disagio al disturbo....stigmatizzazione

# La prevenzione

Diverse sono le Istituzioni preposte alla realizzazione di azioni di prevenzione sul Disagio:

- Famiglia
- Scuola
- Servizi sanitari e sociali
- Comunità sportiva
- Rete di relazioni convergenti e complementari



## Possibili interventi

- Aumentare i fattori protettivi



- Ridurre i fattori di rischio



## Resilienza:

1. Capacità di un materiale di assorbire un urto senza rompersi
2. In salute mentale: capacità di una persona di affrontare e superare un evento stressante/traumatico o un periodo di difficoltà
3. Questa capacità può fare leva su risorse presenti a diversi livelli individuale, familiare, extrafamiliare e sociale

## Come ...

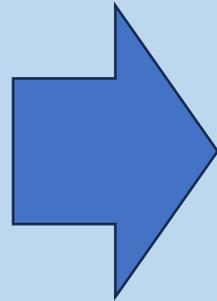
La scuola, il gioco, l'arte, lo sport e tutte le altre attività fisiche e culturali possono contribuire allo sviluppo di un ampio ventaglio di capacità con particolare attenzione alla persona.

- Affrontare compiti anche impegnativi
- Rispettare le scadenze
- Definire obiettivi personali e collettivi
- Lavorare in gruppo
- Accedere alle opinioni altrui e fornire la propria
- Gestire i propri successi ed insuccessi



# Capacità trasversali

- Iniziativa
- Cooperazione
- Comunicazione
- Problem solving
- Pensiero critico



- Lavoro
- Scuola
- Famiglia
- Ambito personale

# La Centralità della relazione

Lavoro di rete

Dialogo e comunicazione

Attività di gruppo

Ascolto e osservazione

Realizzazione del confronto

Collaborazione

Attività di interazione e scambio



# Resilienza

Solidarietà

Ascolto

Impegno

Consapevolezza



# Esiste la neve in fondo al mare?

E' il Paradosso di vedere nell'età che si crede spensierata e lontana da ogni problema, sempre più giovani occupare i reparti di neuropsichiatria infantile....

Usano il loro corpo per dire No, per esprimere la loro difficoltà di stare al mondo

Dal libro di Matteo Bussola



- Il Disagio giovanile è un'emergenza sociale che non può essere ignorata.
- E' necessario un cambio di rotta, un ascolto attivo e un impegno concreto da parte delle istituzioni per garantire ai giovani il diritto alla salute mentale e un futuro sereno



**Campanellino:** perché non riesco più a volare?

**Peter Pan:** Per volare hai bisogno di ritrovare i tuoi pensieri felici.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE